



## Una delegazione dall'Egitto guidata dal Presidente del Comitato patriarcale per il monachesimo e i monasteri della Chiesa copta è arrivata in Russia



***Servizio di comunicazione del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne,  
27.01.2026.***

Il 26 gennaio 2026, su invito di Sua Santità Kirill, Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', e con la benedizione di Sua Santità il Patriarca copto Tawadros II, una delegazione della Chiesa Ortodossa Copta è arrivata in Russia. Essa è guidata dal vescovo Daniel, membro permanente del Santo Sinodo della Chiesa copta, presidente del Comitato patriarcale per il monachesimo e i monasteri e abate del Monastero di San Paolo nel Deserto Orientale, presso il Mar Rosso.

La delegazione comprende la badessa suor Basilia, superiora del Monastero di Santa Maria a Zweila (Il Cairo antico); lo ieromonaco Dawood El Antony, rappresentante della Chiesa Ortodossa Copta in Russia; lo ieromonaco Agathon El Anba Paula, monaco cenobita del Monastero di San Paolo; la

monaca Anastasia del Monastero di Santa Maria a Zweila (Il Cairo antico); e il dottor Anton Milad, consigliere patriarcale.

I rappresentanti della Chiesa copta sono giunti in Russia per partecipare alla XXXIV Conferenza internazionale natalizia per l'educazione. In particolare, prenderanno parte a una sezione speciale dedicata alle origini egiziane del monachesimo cristiano e alla sua importanza per la tradizione monastica russa.

Inoltre, gli ospiti parteciperanno alle celebrazioni per il 17° anniversario dell'intronizzazione di Sua Santità Kirill, Patriarca di Mosca e di tutta la Rus'.

In occasione dell'anniversario dell'intronizzazione di Sua Santità il Patriarca Kirill, quest'anno sarà celebrata per la prima volta anche la memoria della Sinassi dei venerabili Padri fondatori del monachesimo e di tutti i santi che risplendettero nella terra d'Egitto. Si tratta di una nuova festa istituita con decisione del Santo Sinodo della Chiesa Ortodossa Russa il 30 ottobre 2025.

Ad accogliere la delegazione copta all'aeroporto di Domodedovo erano presenti: il metropolita Isidor di Smolensk e Dorogobuzh, co-presidente della Commissione per il dialogo tra la Chiesa Ortodossa Russa e la Chiesa Ortodossa Copta; il vescovo Tikhon di Vidnoye, superiore del Monastero stavropigiale di Santa Caterina a Vidnoye; la madre Juliania (Kaleda), superiora del Monastero stavropigiale moscovita del Concezione della Santissima Madre di Dio e vice presidente del Dipartimento sinodale per i monasteri e il monachesimo della Chiesa Ortodossa Russa; lo ieromonaco Stefan (Igumnov), segretario per le relazioni intercristiane del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne del Patriarcato di Mosca; l'igumeno Serghij (Kuksov), abate dell'Eremo dell'Ascensione del Signore e di San Davide; i sacerdoti Lev Garin e Konstantin Garin, chierici della Metropolia di Smolensk; e il signor Serghej Alferov, ufficiale del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne.

Al loro arrivo, i membri della delegazione hanno visitato la cappella dell'Arcangelo Michele situata nel territorio dell'aeroporto di Domodedovo, dove hanno partecipato a un servizio di preghiera per invocare l'aiuto dello Spirito Santo prima dell'inizio di una buona opera, celebrato dall'igumeno Serghij (Kuksov).

Successivamente si sono recati al Monastero stavropigiale dell'Intercessione della Madre di Dio, dove alloggeranno durante il loro soggiorno a Mosca. Qui gli ospiti hanno venerato le reliquie di Santa Matrona di Mosca e hanno ricevuto una cordiale accoglienza da parte della madre Feofania (Miskina) e delle consorelle del monastero.

Più tardi, nello stesso giorno, è stato offerto un ricevimento ufficiale in onore dei membri della delegazione copta. Tra i presenti vi era il signor Leonid Slutskij, presidente della Commissione per gli

affari internazionali della Duma di Stato della Federazione Russa e presidente del Partito Liberal-Democratico di Russia, che ha rivolto un caloroso saluto agli ospiti. Al ricevimento hanno partecipato anche i rappresentanti della Chiesa russa che avevano accolto la delegazione copta all'aeroporto di Domodedovo, nonché la madre Yelisaveta (Pozdnyakova), superiora del Monastero del Convento della Misericordia di Sante Marta e Maria a Mosca.

---

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/93959/>